



COMUNE DI CERESARA
 PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837
 Prot. n. _____

Deliberazione N. 3

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria

di 1ª convocazione

seduta Pubblica

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2018

L'anno 2018, addì **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 21.00 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto del Comune di Ceresara vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1. MARSILETTI Laura	Sindaco	X	
2. BURATO ENRICO	Consigliere	X	
3. ALLODI DANTE	Consigliere	X	
4. CREMA GRAZIANO	Consigliere	X	
5. PAROLINI Simone	Consigliere	X	
6. FAZZI ANDREA	Consigliere		X
7. RUFFONI Barbara	Consigliere	X	
Totali		6	1

Partecipa alla seduta il Sig. **SCIBILIA GRAZIELLA** Segretario del Comune.

Partecipa alla seduta il Sig. **Zardini Remo** Assessore Esterno senza diritto di voto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, ai sensi dell'art. 38 c.2 del D.Lgs n.267/2000, la Sig.ra **MARSILETTI Laura** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (art. 124, D.Lgs. n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
 SCIBILIA GRAZIELLA

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Preso atto delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 02 maggio 2014;

Dato atto che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
- I. IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Ceresara in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della **TARI**, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

Richiamata la deliberazione consigliere n. 11 del 30/06/2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lvo 15/12/1997 n. 446;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/07/2015 con la quale è stato modificato ed integrato il regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;

Richiamata la deliberazione consigliere n. 7 del 16/02/2018 con la quale si provvedeva alla approvazione del Piano Finanziario – Anno 2018 - degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

Dato atto che Con [Decreto del Ministro dell'interno](#) del 29 novembre 2017, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Visto in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n. 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

Visto l'art. 1, comma 668 della L. n. 147/2013 che recita: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."*

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

Valutata l'idoneità del sistema a soddisfare la sopra citata indicazione normativa permettendo di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n. 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Ritenuto di fissare i parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base di cui all'art. 11 del Regolamento comunale del corrispettivo rifiuti come segue:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

Ritenuto quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito internet del Comune;

Vista la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

Considerato che le tariffe proposte si basano sugli coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2018, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, ma entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Ritenuto di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2018 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n. 7 del 16/02/2018;

Visto che sulla proposta di deliberazione in argomento il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma del T.U.E.L. 267/2000.

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 42 del D Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuto n. 0 su n.6 consiglieri presenti e n.6 votanti espressi con voti palesi;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2018, come risultanti dagli allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
tutti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 3) **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) **Di dare atto** della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione, con voti favorevoli n.6, contrari n.0, astenuti n.0 su n.6 consiglieri presenti e n.6 votanti espressi con voti palesi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 21/02/2018

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
MIRANDOLA MATTEO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, 22/02/2018

**IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
BARDINI ELISA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
LAURA MARSILETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **02.03.2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
BONFANTE NOEMI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 12.03.2018

Per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

COMUNE DI CERESARA
RIPARTIZIONE COSTI 2018

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
240.371,49

Valore con copertura da gettito svuot. nti extra soglia
-9.961,90

Valore a copertura diretta
230.409,59

Costo Utenze domestiche
166.531,44

Costo Utenze non domestiche
63.878,16

Quota fissa UTD
101.317,08

Quota Variabile 1 UTD
41.143,27

Quota Variabile 2 UTD
24.071,09

Quota fissa UTND
30.259,55

Quota Variabile 1 UTND
26.309,40

Quota Variabile 2 UTND
7.309,21

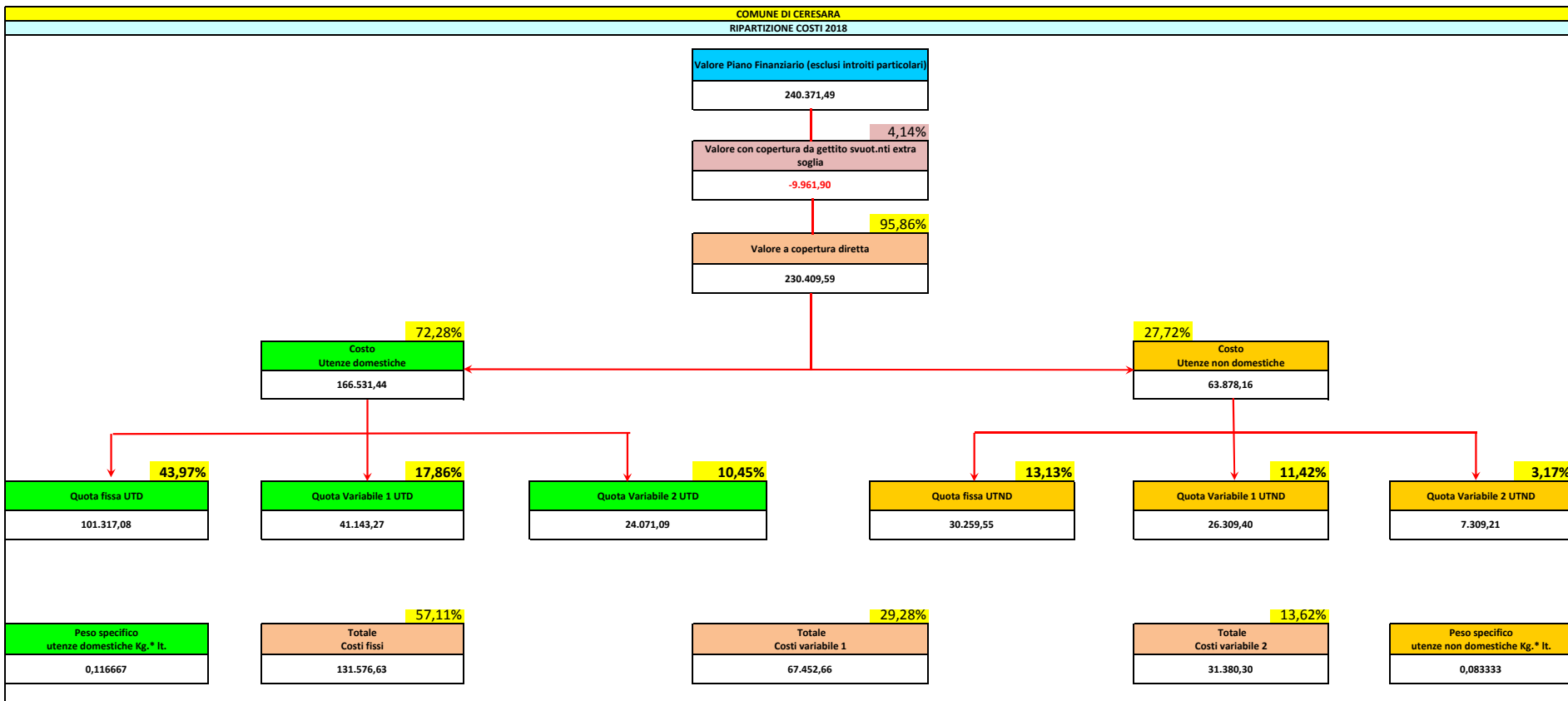
Peso specifico utenze domestiche Kg.* It.
0,116667

Totale Costi fissi
131.576,63

Totale Costi variabile 1
67.452,66

Totale Costi variabile 2
31.380,30

Peso specifico utenze non domestiche Kg.* It.
0,083333



COMUNE DI CERESARA

TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2018

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
									Tariffa Base €/Lt. 0,079989		Tariffa Maggiorata €/Lt. 0,103986	
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno Lt. 120	Litri	Contenitori/anno Lt. 120
1 Famiglie di 1 componente	236	36.821,00	21,9%	23,9%	0,80	0,484398	0,52	18,312662	0,08	1,00	244,03	3,00
2 Famiglie di 2 componenti	276	47.430,00	28,3%	27,9%	0,94	0,569168	0,96	33,603735	0,14	2,00	447,79	5,00
3 Famiglie di 3 componenti	202	34.559,00	20,6%	20,4%	1,05	0,635773	1,39	48,833765	0,21	3,00	650,74	8,00
4 Famiglie di 4 componenti	192	33.299,00	19,8%	19,4%	1,14	0,690268	1,83	64,094317	0,27	4,00	854,10	10,00
5 Famiglie di 5 componenti	58	11.176,00	6,7%	5,9%	1,23	0,744763	2,26	79,354868	0,34	4,00	1.057,46	12,00
6 Famiglie di 6 o più componenti	24	4.499,00	2,7%	2,4%	1,30	0,787148	2,70	94,615420	0,40	5,00	1.260,81	14,00
7 Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,484398	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	988	167.784	100%	100%								

Contenitori da Lt.		120,00	120,00
Costo Contenitori €		9,60	12,48
		Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia inferiore	Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia superiore

COMUNE DI CERESARA**TARIFE UTENZE MERCATALI 2018**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,094251	0,736425	36,58	0,079989	4,76	9,51	0,026065
29 - Banchi di mercato genere alimentari	4,254054	2,770591	135,41	0,079989	17,86	35,71	0,097840

TARIFE UTENZE DIVERSE 2018

--	--	--	--	--	--	--	--